

Si rinnova l'appuntamento letterario che per la tredicesima edizione ospiterà 164 autori, 33 editori e 152 pubblicazioni

Bello e possibile l'incanto dei libri che mette insieme lettori e scrittori

Da Merlo a Mieli fino a Lucia Annibaldi con il presidente della Camera e l'omaggio a Bodini

Dal 9 al 12 luglio nello scenario delle piazzette nel centro storico

ANNA PURICELLA

“L’ITALIA è un paese malato perché legge poco”, dice il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola. La cura è per fortuna a portata di mano: il festival “Il libro possibile” offre dosi massicce di letteratura, quest’anno dal 9 al 12 luglio nelle piazze e per le strade di Polignano a Mare, pronte ad accogliere migliaia di presenze per confronti serali con scrittori, giornalisti e intellettuali. “164 autori, 187 relatori, 152 libri, 130 volontari, 33 case editrici nazionali e 43 minori, di cui 40 pugliesi – è la prima radiografia fatta ieri in conferenza stampa dalla direttrice artistica Rosella Santoro – Variamo nei temi e negli ospiti, nella tipologia di argomenti presentati, per stimolare il dialogo con le persone”. Dal cartellone Vendola sceglie l’omag-

gio a Vittorio Bodini (l’11) – “completamente prigioniero dell’oblio, io lo considero una delle voci più straordinarie della poesia, mettendolo accanto a Carmelo Bene e don Tonino Bello” – mal’offerta è davvero infinita.

L’apertura spetta al teologo Bruno Forte, nella serata del 9. Luca Telese intervista proprio Vendola su Berlinguer, dopo una lezione di storia con Luciano Canfora (alle 21,30), che passa la parola a Eva Cantarella e Gennaro Sangiuliano, seguiti il giorno dopo da Sergio Rizzo e Gian Antonio Stella, l’11 da Paolo Mieli e da Marco Travaglio, a colloquio con Dario Vergassola in una delle sue “interviste impossibili”.

Si discuterà di informazione e politica con Giovanni Minoli e Pietrangelo Buttafuoco (l’11), il presente e il futuro d’Italia saranno analizzati l’ultimo giorno da Daniele Capezzone, Corrado Passera, Raffaele Fitto (alle 21) e da Cécile Kyenge (alle 23), mentre il presidente della Came-

ra Laura Boldrini è poco prima con Giusi Fasano e Lucia Annibaldi per parlare di violenza sulle donne a partire dalla tragica esperienza di quest’ultima, sfigurata con l’acido dall’ex fidanzato. L’economia è tema per Alan Friedman, Guido Maria Brera e Federico Rampini (il 10, l’11 e il 12), l’alimentazione si riserva piazza Aldo Moro per la sezione “Vino possibile” (tra gli ospiti i finalisti di Masterchef, Caterina Balivo, Chef Rubio, il generale dei Nas Cosimo Piccinno), il rapporto tra genitori e figli è al vaglio di don Antonio Mazzi e di Massimiliano Fuksas, in compagnia della sua Elisa (il 10), alle attività dedicate ai bambini il compito di inaugurare ogni serata. Ovviamente non mancano i romanzi.

Dal vincitore del Premio Strega, alla prima uscita dopo la proclamazione del 3 luglio, fino all’esordio di Francesco Merlo e di Selvaggia Lucarelli, passando da Vladimir Luxuria a Ferzan Ozpetek, Francesco e Gianrico Carofi-

glio, Paolo Hendel e Luca Bianchini. Avvezzi al potere delle parole e al fascino delle storie, nonostante in molti casi non siano scrittori “puri”. Ma il 12 ci saranno anche Margaret Mazzantini, Paolo Giordano con l’ultimo “Il nero e l’argento” (in piazza Orologio, con Mario Desiati), in contemporanea alle 23,30 in piazza San Benedetto Francesca Neri discuterà di cinema possibile con Silvio Maselli. “Se fossi un turista non saprei in quale piazza andare – conclude Vendola – Mi ha sempre stupito che durante il festival a Polignano non ci fosse un angolo che non fosse occupato dalla curiosità degli spettatori”. La tredicesima edizione de “Il libro possibile” è promossa da Regione Puglia, Provincia di Bari, Comune di Polignano a Mare, Camera di Commercio di Bari, con il patrocinio dell’Università di Bari e di [Apulia film commission](#). Il programma completo è da oggi sul sito [libropossibile.com](#).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE FIRME



MERLO
Francesco Merlo presenta il suo romanzo il 12 luglio



ANNIBALI
Lucia Annibaldi si racconta a Laura Boldrini



GIORDANO
Paolo Giordano presenta il suo libro con Mario Desiati

